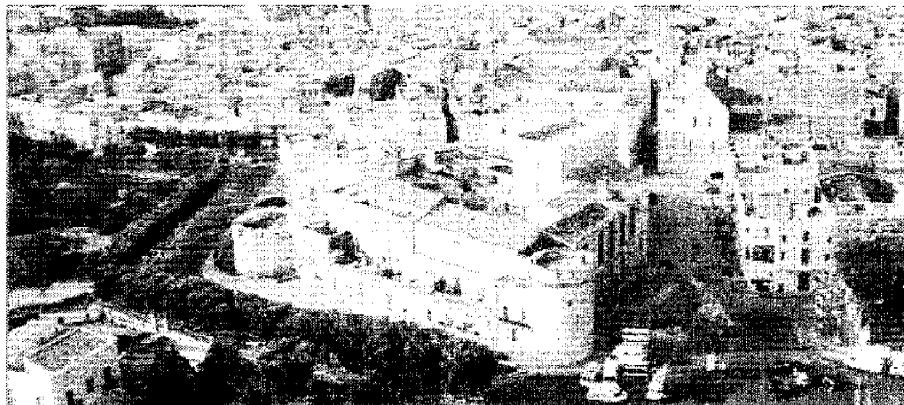


**CONVERSANO** / *Iniziativa oggi del Circolo della Libertà*

# «No tax, no ticket» la città si mobilita



Oggi giornata di mobilitazione organizzata dal «Circolo della Libertà»

**CONVERSANO** - Sarà una domenica di mobilitazione, quella odierna per il neo-costituito «Circolo della Libertà» di Conversano, l'iniziativa avviata a livello nazionale in vista della nascita del partito unico dei moderati che a Conversano si è già costituito. Il gruppo ha promosso per quest'oggi la «Giornata no tax, no ticket» contro i provvedimenti adottati dalla legge finanziaria del governo-Prodi.

Tre i punti strategici interessati dalla sottoscrizione: piazza XX Settembre, piazza Cesare Battisti e piazza Castello, dove dalle 9 di stamane alle 22 gli attivisti del Circolo raccoglieranno le adesioni. «Il Circolo della Libertà - spiega il presidente Nico Mottola - ha preso il nome "Oltre il Polo" per avviare in questa città un percorso che coinvolga tutti i moderati, soprattutto

coloro che delusi dal letargo delle formazioni politiche tradizionali vogliono far parte di quella schiera di cittadini che intendono seriamente impegnarsi con responsabilità e rinnovato nuovo senso civico al rilancio di Conversano, città penalizzata dalla ingovernabilità di una sinistra da sempre litigiosa e penalizzante per tutta la comunità. Il Circolo della Libertà - continua Mottola - è un movimento nuovo, giovane, dinamico e aperto al contributo di tutti senza alcun pregiudizio e con un progetto che sappia valorizzare le grandi risorse di cui Conversano dispone. I Circoli della libertà - afferma ancora il presidente conversanese - fanno parte di una organizzazione nazionale e sono coordinati da Michela Brambilla, presidente dei giovani imprenditori di

Confcommercio. Al momento hanno aderito simpatizzanti e iscritti della Casa delle libertà e dell'Ulivo, ma soprattutto molti rappresentanti del mondo delle associazioni, delle professioni, commercianti, operai, giovani ed anziani. La manifestazione che abbiamo organizzato in questo week end - conclude - è di sensibilizzazione e informazione dei cittadini, inconsapevoli dei provvedimenti contenuti dalla Finanziaria, in particolare in materia di reintroduzione di ticket sanitari e inasprimento delle tasse che colpiscono le fasce deboli della società. E noi intendiamo schierarci accanto ad anziani, disoccupati, giovani precari ed imprenditori falciati da questa manovra».

**Antonio Galizia**

